

La rivista accoglie in queste pagine le recensioni di testi che, dai più disparati punti di osservazione, trattano temi utili per approfondire e dibattere questioni inerenti all'articolato mondo dell'umana sofferenza.

Questa rubrica è il luogo per un abituale e critico appuntamento con una bibliografia ritenuta utile a mantenere aperto un confronto ed un dibattito.

## C'è una vita prima della morte?

Questo libro parla di come è cambiato, nell'Occidente contemporaneo, il modo di vivere l'età anziana. In passato, un «vecchio» era l'immagine autorevole a cui i giovani guardavano con rispetto e da cui cercavano esempio e ispirazione.

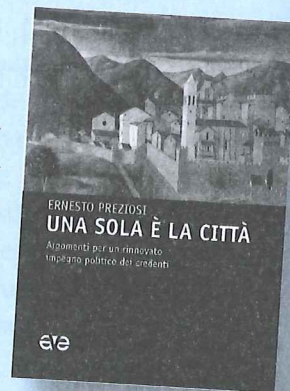
Oggi, invece, l'età dei legami fluidi e dei rapporti virtuali genera persone che invecchiano senza diventare anziane, e le costringe a scegliere tra le opzioni – egualmente svalutanti – di abdicare al proprio ruolo di guida pagando il prezzo dell'esclusione sociale o imitare i ragazzi in una deriva di ridicolo giovanilismo. D'altro canto, alla negazione dell'età anziana corrisponde in modo speculare lo smarrimento di quella giovanile, sempre meno in grado di riconoscere il proprio desiderio, formattata dalla società dei consumi e incapace di assumere le reali possibilità della propria giovinezza.

Dalla riflessione sui cicli di vita snaturati e sulle modalità di restituire un senso al presente prende le mosse il dialogo tra Miguel Benasayag, filosofo e psicanalista di fama internazionale, autore del best-seller *L'epoca delle passioni tristi* e Riccardo Mazzeo, editor delle Edizioni Erickson e autore con Zygmunt Bauman di *Conversazioni sull'educazione*.

- M. Benasayag, R. Mazzeo, *C'è una vita prima della morte?*, Erickson, Trento, 2015, pp.133, € 15

## Una sola è la città

Il volume – come spiega il sottotitolo – si rivolge a quanti, da credenti, sentono la chiamata per operare il bene comune, in un tempo in cui non è facile motivare, tra le giovani generazioni, una nuova stagione di impegno a costruire la città dell'uomo. *“La città che abitiamo è una sola – ci ricorda l'autore –, ma ciò di cui siamo chiamati è una duplice fedeltà, a Dio e all'uomo, così*



come viviamo una esigente, duplice appartenenza: alla città terrena e alla città celeste”. Cammino non facile. Papa Francesco ci sollecita a vivere nelle nostre città e ad abitarle da cristiani, mettendo al centro le periferie. Da tale cambio di prospettiva può sortire senz'altro *“una nuova stagione per l'impegno politico dei credenti”*. Il libro sembra prestarsi bene ad una lettura attenta e ad un approfondimento all'interno delle scuole di formazione dei giovani. Da sempre impegnato nell'associazionismo, nel quale ha ricoperto incarichi a livello nazionale e internazionale, Ernesto Preziosi attualmente è parlamentare della XVII Legislatura.

- E. Preziosi, *Una sola è la città*, Editrice AVE, Roma, 2014, pp. 432, € 13,60

## Abitare lo spazio della fragilità

*“Il messaggio che viene trasmesso fin dalla più tenera età è che siamo troppo fragili per affrontare le difficoltà della vita e che è possibile al massimo limitare i danni, facendosi curare. È il paradosso del salutismo, che ha creato nuove forme di dipendenza: più ci si sottopone a cure e controlli, peggio si continua a stare”*. La nostra cultura è sempre più sensibile al tema della salute. Fino all'ossessione. Una ossessione alla base del suo attuale disagio di vivere: più ci si cura e più ci si scopre fragili, ansiosi, impauriti. Da qui la tendenza a esasperare

l'aspetto malato delle persone, non solo nell'ambito della salute mentale ma nei contesti più diversi della vita, come la politica, le relazioni affettive, l'educazione. Con effetti devastanti. Nel libro si presentano le molteplici sfaccettature di questa preoccupante novità del nostro tempo, cercando di risalire alle sue radici culturali. La salute a tutti i costi ha comportato un grave impoverimento culturale e spirituale che sta lentamente spegnendo il gusto di vivere dell'uomo occidentale.

- G. Cucci, *Abitare lo spazio della fragilità*, Ancora, Milano, 2014, pp. 168, € 16



## L'ANCORA NELL'UNITÀ DI SALUTE

EDIZIONI CENTRO  
VOLONTARI DELLA  
SOFFERENZA

ISSN 0392-5846

€ 8,00

Tariffa Associazioni Senza Fini di Lucro -  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in  
Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1,  
comma 2 - DCB Roma Taxe perçue  
(tassa riscossa) Ufficio PT di Roma - Italy

# L'ANCORA NELL'UNITÀ DI SALUTE

GENNAIO  
FEBBRAIO 2015  
ANNO XXXIV N. 1

RIVISTA BIMESTRALE DI PASTORALE DELLA SALUTE

L'insegnamento  
del Beato Luigi Novarese

Curare e ospitare  
nel mondo della sanità

Perché il Vangelo può salvare  
la società in cui viviamo

La solitudine del paziente anziano  
e di chi lo cura:  
dal burnout alla resilienza

Religioni in dialogo

Salute e assistenza *(Seconda parte)*

Un'esistenza offerta al Signore

Il dolore: caso serio della vita

Recensioni e commenti

Magistero



[www.luiginovarese.org](http://www.luiginovarese.org)  
[aus@luiginovarese.org](mailto:aus@luiginovarese.org)